

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.02.2017

Versione: 3

Revisione: 15.02.2017

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale:** MD15 - SANITIZZANTE AMBIENTI
- **Articolo numero:** c.p. 557
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
- **Settore d'uso**
 SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
 SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
- **Categoria dei prodotti PC35** Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
- **Categoria dei processi**
 PROC10 Applicazione con rulli o pennelli
 PROC11 Applicazioni a spruzzo non industriali
- **Categoria rilascio nell'ambiente**
 ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:** Detergente
- **Usi sconsigliati**
 Usi differenti da quelli identificati non sono raccomandati, compreso il suo uso in combinazione con qualsiasi altro prodotto.
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
 Interchem Italia srl - Via Spagna, 8 - 35010 Vigonza (PD)
 tel +39 049 8932391 fax +39 049 8932300
 www.interchemitalia.it - info@interchemitalia.it
- **Informazioni fornite da:** ufficiotecnico@interchemitalia.it
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:** Centro Antiveleeni - Ospedali Riuniti di Bergamo - tel 800883300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS05 corrosione

Skin Corr. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
 Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.02.2017

Versione: 3

Revisione: 15.02.2017

Denominazione commerciale: MD15 - SANITIZZANTE AMBIENTI

(Segue da pagina 1)

Pittogrammi di pericolo

GHS05 GHS07 GHS09

Avvertenza Pericolo**Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

Alcool etossilato
Cloruro di didecildimetilammonio

Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti di protezione / occhiali di protezione.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

Ulteriori dati:

Contiene O.E. Eucaliptolo, Citronellale, Citronella java, d-Limonene, Citral. Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli**Risultati della valutazione PBT e vPvB**

- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela

· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:

| | | |
|---|---|----------|
| CAS: 68439-46-3 Numeri CE: 614-482-0 | Alcool etossilato ☠ Eye Dam. 1, H318; ⚠ Acute Tox. 4, H302 | 15 < 25% |
| CAS: 7173-51-5 EINECS: 230-525-2 Reg.nr.: 01-2119945987-15-0000 | Cloruro di didecildimetilammonio ☠ Skin Corr. 1B, H314; ☠ Aquatic Acute 1, H400 (M=10); ☠ Aquatic Chronic 2, H411; ⚠ Acute Tox. 4, H302 | 5 < 15% |
| CAS: 67-63-0 EINECS: 200-661-7 Reg.nr.: 01-2119457558-25-xxxx | 2-propanolo ☠ Flam. Liq. 2, H225; ⚠ Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336 | 2 < 5% |
| CAS: 84625-32-1 EINECS: 283-406-2 | O.E. Eucaliptolo ☠ Flam. Liq. 3, H226; ☠ Asp. Tox. 1, H304; ☠ Aquatic Chronic 2, H411; ⚠ Skin Sens. 1, H317 | 0,1 < 1% |
| CAS: 106-23-0 EINECS: 203-376-6 | Citronellale ☠ Aquatic Chronic 2, H411; ⚠ Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317 | 0,1 < 1% |

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.02.2017

Versione: 3

Revisione: 15.02.2017

Denominazione commerciale: MD15 - SANITIZZANTE AMBIENTI

(Segue da pagina 2)

| | | |
|---|--|----------|
| CAS: 8000-29-1 EINECS: 294-954-7 | Citronella java Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 2, H411; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317 | 0,1 < 1% |
| CAS: 5989-27-5 EINECS: 227-813-5 Reg.nr.: 01-2119529223-47-0007 | d-Limonene Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317 | 0,1 < 1% |
| CAS: 5392-40-5 EINECS: 226-394-6 Reg.nr.: 01-2119462829-23-0000 | Citral Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317 | 0,1 < 1% |

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

· **Indicazioni generali:**

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

I soccorritori devono indossare l'equipaggiamento protettivo descritto nella sezione 8.2 della presente scheda dati di sicurezza.

· **Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

· **Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

· **Contatto con gli occhi:**

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

· **Ingestione:**

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.

· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.

· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

· **5.1 Mezzi di estinzione**

· **Mezzi di estinzione idonei:**

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio si possono liberare:

Monossido di carbonio (CO)

Ossido d'azoto (NO₂)

In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.

· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

· **Mezzi protettivi specifici:** Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

· **6.2 Precauzioni ambientali:**

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, legante di acidi, legante universale).

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.02.2017

Versione: 3

Revisione: 15.02.2017

Denominazione commerciale: MD15 - SANITIZZANTE AMBIENTI

(Segue da pagina 3)

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
 Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
 Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Conservare solo nei fusti originali.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
 Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

· **8.1 Parametri di controllo**

- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

67-63-0 2-propanolo

| | |
|-----|---|
| TWA | Valore a breve termine: 983 mg/m ³ , 400 ppm |
| | Valore a lungo termine: 492 mg/m ³ , 200 ppm |
| A4 | |

5392-40-5 Citral

| | |
|-----|--|
| TWA | Valore a lungo termine: 31 mg/m ³ , 5 ppm |
| | Cute, A4, sen (i, h) |

· **DNEL**

7173-51-5 Cloruro di didicildimetilammonio

| | | |
|----------------|-----------------------------|---|
| Cutaneo | Long term, systemic effects | 8,6 mg/kg bw/day (professional workers) |
| Per inalazione | Long term, systemic effects | 18,2 mg/m ³ (professional workers) |

· **PNEC**

7173-51-5 Cloruro di didicildimetilammonio

| | |
|------|--------------------------------------|
| PNEC | 2,82 mg/kg (fresh water sediments) |
| | 0,282 mg/kg (marine water sediments) |
| | 1,4 mg/kg (soil) |
| PNEC | 0,002 mg/l (freshwater) |
| | 0,00029 mg/l (intermittent releases) |
| | 0,595 mg/l (sewage treatment plant) |

- **Componenti con valori limite biologici:**

67-63-0 2-propanolo

| | |
|-----|---------------------------------|
| IBE | 40 mg/l |
| | Campioni: urine |
| | Momento del prelievo: f.t.f.s.l |
| | Indicatore biologico: acetone |

- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.02.2017

Versione: 3

Revisione: 15.02.2017

Denominazione commerciale: MD15 - SANITIZZANTE AMBIENTI

(Segue da pagina 4)

- **8.2 Controlli dell'esposizione**
- **Mezzi protettivi individuali:**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
- **Maschera protettiva:** Non necessario.
- **Guanti protettivi:**



Guanti protettivi

Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura EN 374.

- **Materiale dei guanti**
Guanti in neoprene
Gomma nitrilica
Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,2$ mm
- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Valore per la permeazione: Level 2 / 3
- **Occhiali protettivi:**



Occhiali protettivi a tenuta (EN 166)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
 - **Indicazioni generali**
 - **Aspetto:**
- | | |
|--------------------------|----------------|
| Forma: | Liquido |
| Colore: | Verde |
| Odore: | Caratteristico |
| Soglia olfattiva: | Non definito. |

| | |
|--------------------------------|-----------|
| · valori di pH a 20 °C: | 8,7 - 9,7 |
|--------------------------------|-----------|

- **Cambiamento di stato**
- | | |
|---|---------------|
| Punto di fusione/punto di congelamento: | Non definito. |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: | > 100 °C |

| | |
|-----------------------------------|------------------|
| · Punto di infiammabilità: | Non applicabile. |
|-----------------------------------|------------------|

| | |
|--|------------------|
| · Infiammabilità (solidi, gas): | Non applicabile. |
|--|------------------|

| | |
|-------------------------------------|--------------------------------|
| · Temperatura di accensione: | Prodotto non autoinfiammabile. |
|-------------------------------------|--------------------------------|

| | |
|---|---------------|
| · Temperatura di decomposizione: | Non definito. |
|---|---------------|

| | |
|---|--------------------------------|
| · Temperatura di autoaccensione: | Prodotto non autoinfiammabile. |
|---|--------------------------------|

| | |
|-------------------------------|-------------------------|
| · Proprietà esplosive: | Prodotto non esplosivo. |
|-------------------------------|-------------------------|

- **Limiti di infiammabilità:**
- | | |
|-------------------|---------------|
| Inferiore: | Non definito. |
| Superiore: | Non definito. |

| | |
|------------------------------|---------------|
| · Tensione di vapore: | Non definito. |
|------------------------------|---------------|

| | |
|---------------------------|---------------------------------|
| · Densità a 20 °C: | 0,965 - 1,005 g/cm ³ |
|---------------------------|---------------------------------|

| | |
|---------------------------|---------------|
| · Densità relativa | Non definito. |
|---------------------------|---------------|

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.02.2017

Versione: 3

Revisione: 15.02.2017

Denominazione commerciale: MD15 - SANITIZZANTE AMBIENTI

(Segue da pagina 5)

| | |
|--|--|
| · Densità di vapore: | Non definito. |
| · Velocità di evaporazione | Non definito. |
| · Solubilità in/Miscibilità con acqua: | Solubile. |
| · Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non definito. |
| · Viscosità: | |
| Dinamica: | Non definito. |
| Cinematica: | Non definito. |
| · Tenore del solvente: | |
| VOC (CE) | 1,0 - 3,0 % |
| · 9.2 Altre informazioni | Non sono disponibili altre informazioni. |

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi per la salute.
Monossido di carbonio e anidride carbonica
Ossidi di azoto (NOx)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta**
Nocivo se ingerito.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

ATE (Acute Toxicity Estimates)

| | | |
|-------|------|------------|
| Orale | LD50 | 1422 mg/kg |
|-------|------|------------|

68439-46-3 Alcool etossilato

| | | |
|-------|------|--------------------------|
| Orale | LD50 | 300,1 - 2000 mg/kg (rat) |
|-------|------|--------------------------|

- **Irritabilità primaria:**
- **Corrosione/irritazione cutanea**
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**
Provoca gravi lesioni oculari.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.02.2017

Versione: 3

Revisione: 15.02.2017

Denominazione commerciale: MD15 - SANITIZZANTE AMBIENTI

(Segue da pagina 6)

· **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**

· **Tossicità acquatica:**

68439-46-3 Alcool etossilato

EC50/48 h | 1,1 - 10 mg/kg (daphnia)

7173-51-5 Cloruro di didecildimetilammonio

EC50/48 h | 0,057 mg/kg (daphnia)

· **12.2 Persistenza e degradabilità**

Le sostanze tensioattive contenute nel prodotto sono conformi alla legge sulla sopportabilità ambientale dei detersivi e dei detergenti e sono biodegradabili.

· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non si accumula negli organismi in modo notevole.

· **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

· **Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

· **PBT:** Non applicabile.

· **vPvB:** Non applicabile.

· **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

· **Consigli:** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

· **Imballaggi non puliti:**

· **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

· **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU**

· **ADR, IMDG, IATA**

UN1760

· **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

· **ADR**

1760 LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (Cloruro di didecildimetilammonio), PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

· **IMDG**

CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (didecyldimethylammonium chloride), MARINE POLLUTANT

· **IATA**

CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (didecyldimethylammonium chloride)

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.02.2017

Versione: 3

Revisione: 15.02.2017

Denominazione commerciale: MD15 - SANITIZZANTE AMBIENTI

(Segue da pagina 7)

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

· **ADR, IMDG**



· **Classe** 8 Materie corrosive
 · **Etichetta** 8

· **IATA**



· **Class** 8 Materie corrosive
 · **Label** 8

· **14.4 Gruppo di imballaggio**

· **ADR, IMDG, IATA** III

· **14.5 Pericoli per l'ambiente:**

Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente:
 Cloruro di didecildimetilammonio

· **Marine pollutant:**

Sì
 Simbolo (pesce e albero)

· **Marcatura speciali (ADR):**

Simbolo (pesce e albero)

· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Attenzione: Materie corrosive

· **Numero Kemler:**

80

· **Numero EMS:**

F-A,S-B

· **Stowage Category**

A

· **Stowage Code**

SW2 Clear of living quarters.

· **14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Non applicabile.

· **Trasporto/ulteriori indicazioni:**

· **ADR**

· **Quantità limitate (LQ)**

5L

· **Quantità esenti (EQ)**

Codice: E1

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml

· **Categoria di trasporto**

3

· **Codice di restrizione in galleria**

E

· **IMDG**

· **Limited quantities (LQ)**

5L

· **Excepted quantities (EQ)**

Code: E1

Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml

Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml

· **UN "Model Regulation":**

UN 1760 LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (CLORURO DI DIDECILDIMETILAMMONIO), 8, III, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.02.2017

Versione: 3

Revisione: 15.02.2017

Denominazione commerciale: MD15 - SANITIZZANTE AMBIENTI

(Segue da pagina 8)

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Scheda di dati di sicurezza redatta ai sensi del regolamento 1907/2006/CE Articolo 31, Regolamento (UE) n. 453/2010, Regolamento (UE) n. 830/2015 e successivi adeguamenti.

Regolamento (CE) N. 648/2004 relativo ai detersivi / Indicazione del contenuto

| | |
|---|------------|
| tensioattivi non ionici | ≥15 - <30% |
| tensioattivi cationici | ≥5 - <15% |
| profumo (d-Limonene, Citral, Benzyl alcohol, Geraniol, Citronellol, Linalool) | |

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

Categoria Seveso E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Frasi rilevanti

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Come prescritto dall'art. 9 del Reg. 1272/2008/CE la classificazione di questa miscela è basata sul metodo di calcolo derivante dai dati delle singole sostanze contenute e dai dati sperimentali di questa miscela ove disponibili (consultabili alle sezioni 9, 11 e 12 del presente documento).

Interlocutore: Alessandro Bianconi - ufficiotecnico@interchemitalia.it

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2

Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.02.2017

Versione: 3

Revisione: 15.02.2017

Denominazione commerciale: MD15 - SANITIZZANTE AMBIENTI

(Segue da pagina 9)

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT

Cloruro di didecildimetilammonio

Versione 5

Data di revisione 10.01.2017

Data di stampa 29.06.2017

IT / IT

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione: Uso industriale, Dispositivi medicali

| | |
|---|--|
| Gruppi di utilizzatori principali | : SU 3: Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali |
| Categoria a rilascio nell'ambiente | : ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli |
| Categorie di processo | : PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata |
| Ulteriori informazioni | : ,Lo scenario di esposizione copre: Didecildimethylammonium chloride |

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli

| | |
|-----------------|---|
| Attività | : Valutazione dei rischi, Non applicabile |
|-----------------|---|

Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale

Emissione o Fattore di Rilascio : : 0 %

Aria

Emissione o Fattore di Rilascio : : 0 %

Acqua

Emissione o Fattore di Rilascio : : 0 %

Suolo

Osservazioni : Non vengono rilasciate acque reflue nell'ambiente in quanto i rifiuti solidi e le acque di scarto che risultanti dal processo di produzione sono completamente inceneriti.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per:

PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate

Caratteristiche del prodotto

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo : Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 5%.

Forma Fisica (al momento) : liquido

Cloruro di didecildimetilammonio

Versione 5

Data di revisione 10.01.2017

Data di stampa 29.06.2017

IT / IT

dell'uso)

Quantità usata

Quantità usata : 350 ton/anno

Frequenza e durata dell'uso

Durata dell'attività : < 240 min

Durata dell'esposizione : < 240 min

Frequenza dell'uso : < 300 giorni /anno

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio

Volume respiratorio : 10 m3/ turno di 8 ore

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

all'aperto / al coperto : al coperto

Condizioni tecniche e precauzioni

La pressione dell'aria nella stanza di controllo, dove gli operatori passano gran parte del tempo, è superiore a quella dell'area di processo al fine di ridurre l'esposizione legata alla produzione.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

Adottare buone norme di ventilazione generale. La ventilazione naturale viene da porte, finestre ecc.. Ventilazione controllata significa che l'aria viene fornita o sottratta da un ventilatore alimentato elettricamente., Mettere i coperchi sui contenitori immediatamente dopo l'uso., Manipolare la sostanza all'interno di un sistema prevalentemente chiuso provvisto di ventilazione aspirante., Riempire i contenitori/barattoli in punti previsti per questa operazione provvisti di ventilazione aspirante., Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione., Versare con cautela dai contenitori., Drenare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione., Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante., Eliminare le fuoriuscite immediatamente., Usare pompe per fusti.

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi.

2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per:

PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate

Caratteristiche del prodotto

Concentrazione della sostanza : Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 5%
nella Miscela/Articolo

Forma Fisica (al momento dell'uso) : liquido

Quantità usata

Quantità usata : 350 ton/anno

Frequenza e durata dell'uso

Durata dell'attività : < 240 min

Cloruro di didecildimetilammonio

Versione 5

Data di revisione 10.01.2017

Data di stampa 29.06.2017

IT / IT

Durata dell'esposizione : < 240 min
Frequenza dell'uso : < 300 giorni /anno

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio

Volume respiratorio : 10 m3/ turno di 8 ore

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

all'aperto / al coperto : al coperto

Condizioni tecniche e precauzioni

La pressione dell'aria nella stanza di controllo, dove gli operatori passano gran parte del tempo, è superiore a quella dell'area di processo al fine di ridurre l'esposizione legata alla produzione.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

Adottare buone norme di ventilazione generale. La ventilazione naturale viene da porte, finestre ecc.. Ventilazione controllata significa che l'aria viene fornita o sottratta da un ventilatore alimentato elettricamente., Mettere i coperchi sui contenitori immediatamente dopo l'uso., Manipolare la sostanza all'interno di un sistema prevalentemente chiuso provvisto di ventilazione aspirante., Riempire i contenitori/barattoli in punti previsti per questa operazione provvisti di ventilazione aspirante., Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione., Versare con cautela dai contenitori., Drenare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione., Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante., Eliminare le fuoriuscite immediatamente., Usare pompe per fusti.

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi.

2.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per:

PROC10: Applicazione con rulli o pennelli

Caratteristiche del prodotto

Concentrazione della sostanza : Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 5% nella Miscela/Articolo
Forma Fisica (al momento dell'uso) : liquido

Quantità usata

Quantità usata : 350 ton/anno

Frequenza e durata dell'uso

Durata dell'attività : < 240 min
Durata dell'esposizione : < 240 min
Frequenza dell'uso : < 300 giorni /anno

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio

Volume respiratorio : 10 m3/ turno di 8 ore

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori

all'aperto / al coperto : al coperto

Cloruro di didecildimetilammonio

Versione 5

Data di revisione 10.01.2017

Data di stampa 29.06.2017

IT / IT

Condizioni tecniche e precauzioni

La pressione dell'aria nella stanza di controllo, dove gli operatori passano gran parte del tempo, è superiore a quella dell'area di processo al fine di ridurre l'esposizione legata alla produzione.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate., Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro., Adottare buone norme di ventilazione generale. La ventilazione naturale viene da porte, finestre ecc.. Ventilazione controllata significa che l'aria viene fornita o sottratta da un ventilatore alimentato elettricamente.

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi.

2.5 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata

Caratteristiche del prodotto

Concentrazione della sostanza : Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al
nella Miscela/Articolo 5%.
Forma Fisica (al momento dell'uso) : liquido

Quantità usata

Quantità usata : 350 ton/anno

Frequenza e durata dell'uso

Durata dell'attività : < 240 min
Durata dell'esposizione : < 240 min
Frequenza dell'uso : < 300 giorni /anno

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio

Volume respiratorio : 10 m3/ turno di 8 ore

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori all'aperto / al coperto : al coperto

Condizioni tecniche e precauzioni

La pressione dell'aria nella stanza di controllo, dove gli operatori passano gran parte del tempo, è superiore a quella dell'area di processo al fine di ridurre l'esposizione legata alla produzione.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate., Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro., Adottare buone norme di ventilazione generale. La ventilazione naturale viene da porte, finestre ecc.. Ventilazione controllata significa che l'aria viene fornita o sottratta da un ventilatore alimentato elettricamente.

Cloruro di didecildimetilammonio

Versione 5

Data di revisione 10.01.2017

Data di stampa 29.06.2017

IT / IT

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Lavoratori

| Scenario contribuente | Metodo di Valutazione dell'Esposizione | Condizioni specifiche | Valore | Livello d'esposizione | RCR |
|-----------------------|--|-----------------------|----------------------------|-------------------------|------|
| PROC8a | ECETOC TRA v3.0 | | Inalazione a lungo termine | 0,18 mg/m ³ | 0,01 |
| | | | Dermico a lungo termine | 2,74 mg/kg p.c./giorno | 0,32 |
| PROC8b | ECETOC TRA v3.0 | | Inalazione a lungo termine | 0,18 mg/m ³ | 0,01 |
| | | | Dermico a lungo termine | 2,74 mg/kg p.c./giorno | 0,32 |
| PROC10 | ECETOC TRA v3.0 | | Inalazione a lungo termine | 12,65 mg/m ³ | 0,70 |
| | | | Dermico a lungo termine | 1,1 mg/kg p.c./giorno | 0,13 |
| PROC13 | ECETOC TRA v3.0 | | Inalazione a lungo termine | 0,18 mg/m ³ | 0,01 |
| | | | Dermico a lungo termine | 2,74 mg/kg p.c./giorno | 0,32 |

ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli

PROC10: Applicazione con rulli o pennelli

PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata

PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate

PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate

Una valutazione sull'esposizione ambientale per questo scenario non è pertinente.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Cloruro di didecildimetilammonio

Versione 5

Data di revisione 10.01.2017

Data di stampa 29.06.2017

IT / IT

Per ulteriori informazione, vogliate consultare il nostro sito internet: Downstream Users
http://guidance.echa.europa.eu/downstream_users_en.htm

Cloruro di didecildimetilammonio

Versione 5

Data di revisione 10.01.2017

Data di stampa 29.06.2017

IT / IT

1. Breve titolo dello scenario d'esposizione: Uso professionale, Dispositivi medicali

| | |
|---|--|
| Gruppi di utilizzatori principali | : SU 22: Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato) |
| Categoria a rilascio nell'ambiente | : ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti |
| Categorie di processo | : PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate PROC10: Applicazione con rulli o pennelli PROC11: Applicazione spray non industriale PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata |
| Ulteriori informazioni | : ,Lo scenario di esposizione copre:, Didecylidimethylammonium chloride |

2.1 Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per: ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

Attività : Valutazione dei rischi, Non applicabile

Altre condizioni operative determinate che interessano l'esposizione ambientale

Emissione o Fattore di Rilascio : : 0 %

Aria

Emissione o Fattore di Rilascio : : 0 %

Acqua

Emissione o Fattore di Rilascio : : 0 %

Suolo

Osservazioni : Non vengono rilasciate acque reflue nell'ambiente in quanto i rifiuti solidi e le acque di scarto che risultanti dal processo di produzione sono completamente inceneriti.

2.2 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

Caratteristiche del prodotto

Concentrazione della sostanza : Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino

Cloruro di didecildimetilammonio

Versione 5

Data di revisione 10.01.2017

Data di stampa 29.06.2017

IT / IT

nella Miscela/Articolo : all'1%.
Forma Fisica (al momento dell'uso) : liquido

Quantità usata
Quantità usata : 350 ton/anno

Frequenza e durata dell'uso
Durata dell'attività : < 60 min
Durata dell'esposizione : < 60 min
Frequenza dell'uso : < 300 giorni /anno

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio
Volume respiratorio : 10 m3/ turno di 8 ore

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori
all'aperto / al coperto : al coperto

Condizioni tecniche e precauzioni

La pressione dell'aria nella stanza di controllo, dove gli operatori passano gran parte del tempo, è superiore a quella dell'area di processo al fine di ridurre l'esposizione legata alla produzione.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione
Manipolare la sostanza all'interno di un sistema prevalentemente chiuso provvisto di ventilazione aspirante.

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute
Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi.

2.3 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per:

PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate

Caratteristiche del prodotto

Concentrazione della sostanza : Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 5%.
nella Miscela/Articolo :
Forma Fisica (al momento dell'uso) : liquido

Quantità usata
Quantità usata : 350 ton/anno

Frequenza e durata dell'uso
Durata dell'attività : < 240 min
Durata dell'esposizione : < 240 min
Frequenza dell'uso : < 300 giorni /anno

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio
Volume respiratorio : 10 m3/ turno di 8 ore

Cloruro di didecildimetilammonio

Versione 5

Data di revisione 10.01.2017

Data di stampa 29.06.2017

IT / IT

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori
all'aperto / al coperto : al coperto

Condizioni tecniche e precauzioni

La pressione dell'aria nella stanza di controllo, dove gli operatori passano gran parte del tempo, è superiore a quella dell'area di processo al fine di ridurre l'esposizione legata alla produzione.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

Adottare buone norme di ventilazione generale. La ventilazione naturale viene da porte, finestre ecc.. Ventilazione controllata significa che l'aria viene fornita o sottratta da un ventilatore alimentato elettricamente., Mettere i coperchi sui contenitori immediatamente dopo l'uso., Manipolare la sostanza all'interno di un sistema prevalentemente chiuso provvisto di ventilazione aspirante., Riempire i contenitori/barattoli in punti previsti per questa operazione provvisti di ventilazione aspirante., Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione., Versare con cautela dai contenitori., Drenare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione., Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante., Eliminare le fuoriuscite immediatamente., Usare pompe per fusti.

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi.

2.4 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per:

PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate

Caratteristiche del prodotto

Concentrazione della sostanza : Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al
nella Miscela/Articolo 5%.
Forma Fisica (al momento : liquido
dell'uso)

Quantità usata

Quantità usata : 350 ton/anno

Frequenza e durata dell'uso

Durata dell'attività : < 240 min
Durata dell'esposizione : < 240 min
Frequenza dell'uso : < 300 giorni /anno

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio

Volume respiratorio : 10 m3/ turno di 8 ore

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori
all'aperto / al coperto : al coperto

Condizioni tecniche e precauzioni

La pressione dell'aria nella stanza di controllo, dove gli operatori passano gran parte del tempo, è superiore a quella dell'area di processo al fine di ridurre l'esposizione legata alla produzione.

Cloruro di didecildimetilammonio

Versione 5

Data di revisione 10.01.2017

Data di stampa 29.06.2017

IT / IT

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione
Adottare buone norme di ventilazione generale. La ventilazione naturale viene da porte, finestre ecc.. Ventilazione controllata significa che l'aria viene fornita o sottratta da un ventilatore alimentato elettricamente., Mettere i coperchi sui contenitori immediatamente dopo l'uso., Manipolare la sostanza all'interno di un sistema prevalentemente chiuso provvisto di ventilazione aspirante., Riempire i contenitori/barattoli in punti previsti per questa operazione provvisti di ventilazione aspirante., Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione., Versare con cautela dai contenitori., Drenare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione., Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante., Eliminare le fuoriuscite immediatamente., Usare pompe per fusti.

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi.

2.5 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC10: Applicazione con rulli o pennelli

Caratteristiche del prodotto

Concentrazione della sostanza : Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al
nella Miscela/Articolo 5%.
Forma Fisica (al momento dell'uso) : liquido

Quantità usata

Quantità usata : 350 ton/anno

Frequenza e durata dell'uso

Durata dell'attività : < 240 min
Durata dell'esposizione : < 240 min
Frequenza dell'uso : < 300 giorni /anno

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio

Volume respiratorio : 10 m3/ turno di 8 ore

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori
all'aperto / al coperto : al coperto

Condizioni tecniche e precauzioni

La pressione dell'aria nella stanza di controllo, dove gli operatori passano gran parte del tempo, è superiore a quella dell'area di processo al fine di ridurre l'esposizione legata alla produzione.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione
Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate., Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l'igiene del lavoro., Adottare buone norme di ventilazione generale. La ventilazione naturale viene da porte, finestre ecc.. Ventilazione controllata significa che l'aria viene fornita o sottratta da un ventilatore alimentato elettricamente.

Cloruro di didecildimetilammonio

Versione 5

Data di revisione 10.01.2017

Data di stampa 29.06.2017

IT / IT

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi.

2.6 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC11: Applicazione spray non industriale

Caratteristiche del prodotto

Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo : Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 5%.
Forma Fisica (al momento dell'uso) : liquido

Quantità usata

Quantità usata : 350 ton/anno

Frequenza e durata dell'uso

Durata dell'attività : < 240 min
Durata dell'esposizione : < 240 min
Frequenza dell'uso : < 300 giorni /anno

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio

Volume respiratorio : 10 m3/ turno di 8 ore

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori all'aperto / al coperto : al coperto

Condizioni tecniche e precauzioni

Fornire ventilazione aspirante verso i punti di trasferimento del materiale e verso altre aperture., La pressione dell'aria nella stanza di controllo, dove gli operatori passano gran parte del tempo, è superiore a quella dell'area di processo al fine di ridurre l'esposizione legata alla produzione.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione

Adottare buone norme di ventilazione generale. La ventilazione naturale viene da porte, finestre ecc.. Ventilazione controllata significa che l'aria viene fornita o sottratta da un ventilatore alimentato elettricamente., Mettere i coperchi sui contenitori immediatamente dopo l'uso., Manipolare la sostanza all'interno di un sistema prevalentemente chiuso provvisto di ventilazione aspirante., Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione., Versare con cautela dai contenitori., Drenare il sistema prima di aprire il sistema o di procedere alla manutenzione., Assicurarsi che i trasferimenti di materiale siano sottoposti a misure di contenimento o sotto ventilazione aspirante., Eliminare le fuoriuscite immediatamente.

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi.

2.7 Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per: PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata

Cloruro di didecildimetilammonio

Versione 5

Data di revisione 10.01.2017

Data di stampa 29.06.2017

IT / IT

Caratteristiche del prodotto

Concentrazione della sostanza : Comprende percentuali di sostanza nel prodotto fino al 5%
nella Miscela/Articolo
Forma Fisica (al momento dell'uso) : liquido

Quantità usata

Quantità usata : 350 ton/anno

Frequenza e durata dell'uso

Durata dell'attività : < 240 min
Durata dell'esposizione : < 240 min
Frequenza dell'uso : < 300 giorni /anno

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio

Volume respiratorio : 10 m3/ turno di 8 ore

Altre condizioni operative che influiscono sull'esposizione degli addetti ai lavori all'aperto / al coperto : al coperto

Condizioni tecniche e precauzioni

La pressione dell'aria nella stanza di controllo, dove gli operatori passano gran parte del tempo, è superiore a quella dell'area di processo al fine di ridurre l'esposizione legata alla produzione.

Provvedimenti organizzativi per evitare/limitare le fuoriuscite, la dispersione e l'esposizione Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate., Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro., Adottare buone norme di ventilazione generale. La ventilazione naturale viene da porte, finestre ecc.. Ventilazione controllata significa che l'aria viene fornita o sottratta da un ventilatore alimentato elettricamente.

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti adeguati (provati con EN374), tuta e protezione per gli occhi.

3. Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

Lavoratori

| Scenario contribuente | Metodo di Valutazione dell'Esposizione | Condizioni specifiche | Valore | Livello d'esposizione | RCR |
|-----------------------|--|-----------------------|----------------------------|------------------------|------|
| PROC2 | ECETOC TRA v3.0 | | Inalazione a lungo termine | 0,03 mg/m3 | 0,00 |
| | | | Dermico a lungo | 0,14 mg/kg p.c./giorno | 0,02 |

Cloruro di didecildimetilammonio

Versione 5

Data di revisione 10.01.2017

Data di stampa 29.06.2017

IT / IT

| | | | | | |
|--------|-----------------|--|----------------------------|-------------------------|------|
| | | | termine | | |
| PROC8a | ECETOC TRA v3.0 | | Inalazione a lungo termine | 0,18 mg/m ³ | 0,01 |
| | | | Dermico a lungo termine | 2,74 mg/kg p.c./giorno | 0,32 |
| PROC8b | ECETOC TRA v3.0 | | Inalazione a lungo termine | 0,18 mg/m ³ | 0,01 |
| | | | Dermico a lungo termine | 2,74 mg/kg p.c./giorno | 0,32 |
| PROC10 | ECETOC TRA v3.0 | | Dermico a lungo termine | 5,49 mg/kg p.c./giorno | 0,64 |
| PROC11 | ECETOC TRA v3.0 | | Inalazione a lungo termine | 12,65 mg/m ³ | 0,7 |
| | | | Dermico a lungo termine | 0,43 mg/kg p.c./giorno | 0,05 |
| PROC13 | ECETOC TRA v3.0 | | Inalazione a lungo termine | 0,18 mg/m ³ | 0,01 |
| | | | Dermico a lungo termine | 2,74 mg/kg p.c./giorno | 0,32 |

ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti

PROC10: Applicazione con rulli o pennelli

PROC11: Applicazione spray non industriale

PROC13: Trattamento di articoli per immersione e colata

PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture non dedicate

PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi contenitori, in strutture dedicate

Una valutazione sull'esposizione ambientale per questo scenario non è pertinente.

4. Guida per utilizzatori a valle per valutare se lavora all'interno dei limiti fissati dallo Scenario di Esposizione

Per ulteriori informazione, vogliate consultare il nostro sito internet: Downstream Users
http://guidance.echa.europa.eu/downstream_users_en.htm